

L'abbraccio di Draghi: “Qui il Sud coraggioso”

La visita del premier all'istituto Cuccovillo e alla Masmec. Oggi il ministro Bianchi a Trani

È arrivato a Bari alzando gli occhi al cielo per la «splendida giornata» di sole che lo ha accolto. E ha lasciato la città, due ore più tardi, aprendo le braccia in segno di apprezzamento e soddisfazione: «È stata una visita bellissima, è stato bellissimo, i ragazzi sono pieni di calore, un'accoglienza straordinaria». Il premier Mario Draghi ha scelto Bari per il suo primo appuntamento in una città del Sud e, il capoluogo pugliese non ha tradito le aspettative.

● alle pagine 2 e 3

Draghi punta su giovani e scuola “Seguiremo le vostre ambizioni”

A Bari la prima visita da premier in una città nel Sud: innovazione tecnologica e formazione i temi che ha affrontato con gli allievi del Cuccovillo e alla Masmec. Emiliano: “Da noi si investe sul domani”. Decaro: “Il Pnrr è il futuro”

— “ —
Questo vostro istituto è un punto di riferimento che rappresenta un Sud coraggioso e all'avanguardia

di **Isabella Maselli**

È arrivato a Bari alzando gli occhi al cielo per la «splendida giornata» di sole che lo ha accolto. E ha lasciato la città, due ore più tardi, aprendo le braccia in segno di apprezzamento e soddisfazione: «È stata una visita bellissima, è stato bellissimo, i ragazzi sono pieni di calore, un'accoglienza straordinaria». Il premier Mario Draghi ha scelto Bari per il suo primo appuntamento in una città del Sud e, stando alle sue reazioni, il capoluogo pugliese non ha tradito le aspettative, dimostrandosi all'altezza. Innovazione tecnologica e formazione sono stati i temi sui quali ha

Le società più prospere sono quelle che preparano i ragazzi a gestire i cambiamenti

concentrato le due tappe della sua visita: prima nella Masmec di Modugno, nella zona industriale, leader nelle tecnologie di precisione, robotica e meccatronica nei settori dell'automotive e del biomedicale, poi nell'its Cuccovillo a Japigia.

Il presidente ha incontrato e parlato con lavoratori e studenti e ha preso «un impegno» con i giovani, affidando loro il compito di «trasformare» il Paese. «Dopo anni in cui l'Italia si è spesso dimenticata delle sue ragazze e dei suoi ragazzi – ha detto rivolgendosi alla platea degli studenti al Cuccovillo – sappiate che le vostre aspirazioni e attese sono al centro dell'azione di governo». Ha rimarcato l'importanza di «inve-

È nostro dovere abbattere i pregiudizi che ostacolano ancora oggi il talento femminile

stire nella scuola» come «un dovere civile e un atto di giustizia sociale: le società più prospere – ha spiegato Draghi – sono quelle che preparano meglio i loro giovani a gestire i cambiamenti». Anche per questo occorre «riallineare domanda e offerta di competenze» e «abbattere i pregiudizi



Dir. Resp.: Maurizio Molinari

dizi che ancora ostacolano il talento femminile» una sfida – ha rimarcato – che possiamo vincere soltanto se partiamo dalla scuola». Poi, ricordando che il divario tra Nord e Sud ha smesso di restringersi da decenni, Draghi ha ribadito la necessità di investire «con onestà e rapidità» le risorse «senza precedenti» che il Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, destina alle regioni storicamente più svantaggiate: «I ritardi nella spesa che per troppo tempo hanno colpito il Sud sono un ostacolo alla libertà e una tassa sul futuro dei giovani». E poi: «Dopo anni in cui l'Italia si è dimenticata di voi, le vostre aspirazioni e attese sono al centro dell'azione di governo».

Ad accompagnare il premier nella sua visita, il sindaco e presidente nazionale dell'Anci, Antonio Decaro, e il governatore Michele Emiliano. «Oggi, presidente, abbiamo una occasione straordinaria, il Pnrr, che io voglio chiamare futuro», ha detto

Decaro parlando di Bari e del Sud come di «una terra che coltiva talento». E il presidente Emiliano ha ricordato l'impegno nel sostegno agli Its, «luoghi importantissimi – ha spiegato – nei quali la Regione ha investito più di 40 milioni di euro». Dopo i loro interventi, il premier ha ascoltato le storie di successo di tre ragazzi che hanno frequentato l'Its e ha annunciato che verranno investiti «un miliardo e mezzo di euro per dare ulteriore slancio agli istituti tecnici superiori». Proprio dalla formazione sui «settori più innovativi» dipenderà la sfida delle «due transizioni, quella digitale e quella ambientale», ha spiegato ricordando che «l'Unione europea dovrà investire circa 650 miliardi di euro all'anno fino al 2030 per poterle affrontare».

Del resto, l'importanza di una formazione specialistica è messa in luce dai dati sull'occupazione a un anno dalla fine dal percorso formativo biennale degli its: «Il 92 per cento

trova un lavoro coerente con il proprio percorso di studi». Lo dimostra Valentina Saracino, 24enne prossima al diploma e già con un contratto di lavoro nel reparto software della Masmec, l'azienda che il presidente del consiglio ha visitato prima di raggiungere il Cuccovillo. Fra le «priorità» dell'esecutivo, ha ribadito ancora il premier, «c'è quella di colmare i divari di genere: a oggi soltanto il 28 per cento dei diplomati Its sono donne». Ed è a loro che si è rivolta Valentina parlando davanti al presidente: «Quante hanno la mia stessa passione ma sono impaurite da un settore ancora prettamente maschile, non abbiano timori di lanciarsi in questo mondo».

La formazione sarà al centro anche della visita istituzionale del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che questa mattina presenzia nel castello svevo di Trani alla cerimonia regionale per l'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico.

Le risorse messe a disposizione del Sud non hanno precedenti: i ritardi nella spesa sono una tassa sul futuro



▲ **L'arrivo** Il saluto di Decaro ed Emiliano al premier Draghi



▲ **L'incontro** Il presidente parla ai giovani allievi del Cuccovillo



▲ **In azienda** Il premier Draghi alla Masmec con l'ad Daniela Vinci



▲ **La robotica** Uno degli strumenti innovativi mostrati durante la visita

Il robot

Il presidente Mario Draghi col robottino Nao che gli ha dato il benvenuto a nome di allievi e docenti del Cuccovillo



L'album

**Dal saluto del sindaco
al polo meccatronico**